



**Relazione Annuale 2020
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di: Biologia

Dipartimento di Biologia

Denominazione del Corso di Studio: Bioinformatica

Classe: LM-6

Sede: Macroarea di Scienze MMFFNN, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
via della Ricerca Scientifica 1, 00173 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

L'analisi dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti è stata basata sui dati riportati dal sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, sull'esame della scheda SUA2020, della scheda relativa al Monitoraggio annuale (SMA2020) e sul modulo per il monitoraggio relativo al Piano Integrato 2019-2021.

In base a quanto indicato dal Nucleo di Valutazione, sono stati presi in considerazione solo i questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato regolarmente le lezioni (quindi sommando i questionari degli studenti frequentanti tra il 50% e il 75% e quelli oltre il 75%).

a) Principali criticità rilevate

L'analisi dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti è stata basata sui dati riportati dal sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/> e sull'esame della scheda SUA-CdS, che già riporta gli elementi essenziali emersi dall'analisi di tali questionari sugli insegnamenti dell'AA 2018/2019. Sono stati presi in considerazione solo i questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato regolarmente le lezioni (50-75% e oltre il 75%) (n. schede = 180). La valutazione è decisamente positiva, con percentuali di giudizi positivi che per 22 dei 26 quesiti si collocano fra l'80% e il 100%. Si notano alcune eccezioni che come già evidenziato in passato potrebbero in effetti dipendere da una formulazione dei quesiti non ottimale, così come rilevato dalla CP nel suo rapporto 2019. Fra le criticità rilevate in base a ciò che traspare dai questionari, in ordine di rilevanza, si segnala quanto segue.

Il quesito 17 riguarda la fruizione dell'orario di ricevimento dei docenti per fornire i chiarimenti del caso ed ha avuto percentuali di risposte positive molto basse. E' evidente che permane il problema che rispondere "No" al quesito 17 ("Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?") non implica nulla di negativo, ma solo la mancanza di una necessità. Il quesito 19 (Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?) ha una percentuale del 12% di risposte positive. Sorge il dubbio che la valutazione dipenda anche in questo caso da una risposta negativa, come sottolineato dalla precedente relazione di questa CP per quasi tutti i CdS.



Da sottolineare il fatto che alcune rilevazioni sono il risultato di un numero di risposte molto basso, ad esempio per questo CdS la valutazione del quesito 17 è data da 43 risposte mentre quella del quesito 18 da 18 risposte a fronte di 180).

Inoltre, come già evidenziato, le valutazioni Valmon non coprono tutti gli insegnamenti, ma solo una parte (molto bassa) di questi. L'incompletezza dei dati disponibili non rende possibile una valutazione completa del Corso.

Se si fa riferimento alle valutazioni post-laurea 2019, disponibili attraverso il sito AlmaLaurea (<http://www.almalaurea.it/>) (n=17), il quadro fin qui esposto per ciò che riguarda la soddisfazione complessiva è sostanzialmente confermato. Infatti, il 58,8% degli intervistati si è detto decisamente soddisfatto del CdS ed il 29,4% più sì che no. Nel suo complesso il 47,1% si dichiara decisamente soddisfatto dei rapporti con i docenti ed il 52,9 % più sì che no. L'82,4% ritiene adeguato il carico di studio in rapporto alla durata del CdS. L'88,2% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS e nello stesso Ateneo.

b) Linee di azione identificate

Come già indicato in passato, in merito al questionario sul grado di soddisfazione degli studenti, si invita ogni docente a promuovere ulteriormente l'utilità dei questionari, chiarendo la sicurezza dell'anonimato, presso gli studenti, anche in virtù del cambiamento ottenuto da questa CP di visione da parte dei docenti dei questionari solo 3 volte/anno e non più ad ogni sessione di esame.

Si segnala al Centro di calcolo di Ateneo la necessità di verificare la completezza dei dati trasmessi al sito Valmon in quanto è fondamentale superare tale criticità per il futuro affinché il lavoro di analisi e valutazione sia attendibile.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Il laureato magistrale in Bioinformatica è figura professionale con la funzione di elaborare e interpretare informazioni contenute in banche dati di tipo biomedico, applicare metodi già esistenti per l'analisi dei dati o svilupparne nuovi in settori specifici della biologia, biotecnologia e medicina. I laureati di questo CdS potranno esercitare la libera professione previa iscrizione all'Albo Nazionale dei Biologi, inserirsi in progetti di ricerca di base e applicata presso Università ed Istituti di Ricerca pubblici e privati ed in industrie biotecnologiche, farmaceutiche o agroalimentari.

Dai dati forniti da AlmaLaurea risulta che il 35,3% degli studenti si laurea in corso, il 47,1% si laurea nel primo anno fuori corso. Il tempo medio di laurea è 2,8 anni. Per le valutazioni sulla condizione occupazionale sono stati consultati i dati forniti sul sito web di AlmaLaurea (anno di indagine: 2019, anni dalla laurea: 1, n.



intervistati:11). Dai dati raccolti si evince che circa il 50% degli studenti dopo il conseguimento della LM continua gli studi in corsi di alta formazione quali Dottorati di Ricerca, il 40 % lavora. La scelta di proseguire gli studi viene motivata dalla intenzione di migliorare la propria professionalità. Il 50% dei laureati che lavorano dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Per quanto riguarda gli incontri con le parti sociali per questo CdS si è proceduto a:

i) presentare agli studenti visioni alternative della professione del Biologo, ii) presentare ai professionisti la formazione offerta agli studenti, con particolare riferimento alla attività di tirocinio per la tesi, iii) permettere agli studenti di confrontarsi con professionisti entrati recentemente e con successo nel libero mercato. Nel 2019, sono stati organizzati anche dei seminari per orientamento professionale degli studenti.

Link : <http://bioinformatica.uniroma2.it/LMBioinformatica/moduli.html>

I metodi di accertamento utilizzati per la LM-6 Bioinformatica sono disponibili al seguente link <http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=492&catParent=10>

I docenti hanno presentato il programma e l'organizzazione del proprio corso all'inizio di ogni semestre. Le schede degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti, supervisionate e rese disponibili agli studenti. I prerequisiti, i criteri di valutazione e le modalità di esame sono spiegati agli studenti all'inizio del corso e sono sempre consultabili. Tutti gli insegnamenti sono svolti in modo coerente alle descrizioni delle schede e sono coerenti con i risultati di apprendimento richiesti.

Le azioni intraprese per aumentare l'attrattività del CdS sono state una maggiore pubblicizzazione del CdS attraverso i siti web della Macroarea e del CdS stesso e sono state molto positive, come si evince dai numeri degli studenti immatricolati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'aumento del numero degli studenti iscritti a questo CdS se da un lato è molto positivo porta in evidenza un problema relativo all'espletamento del tirocinio per le tesi sperimentali. Data l'alta specializzazione del CdS si rende necessario ampliare il numero dei docenti e delle sedi che possono accogliere e seguire gli studenti.

Infine, anche per questo CdS si rimanda a quanto indicato negli anni scorsi e si sottolinea ancora una volta l'inutilità di una ripetizione di concetti già espressi troppe volte, come ad esempio l'annoso problema delle carenze strutturali relative ad aule, laboratori, postazioni informatiche, etc.. Tali carenze rappresentano lo stato del nostro Ateneo e del nostro Paese e non sono risolvibili da nessuna delle parti coinvolte nei processi che fanno capo a questa Commissione.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Dai questionari degli studenti, disponibili sul sito



<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/> e relativi agli studenti frequentanti 50-75% e oltre il 75% delle lezioni il carico di studio complessivo (indicatore D1- 8,6/10), l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D2 - 8,5/10) e l'organizzazione degli esami (D3- 8,2/10) sono giudicati positivamente dagli studenti del CdS iscritti nel 2018-19. Sono state intraprese azioni finalizzate a velocizzare la progressione delle carriere degli studenti. Oltre ai due diversi percorsi già attuati per uniformare le conoscenze di studenti provenienti da triennali di area biologica e non prima di passare ad un percorso comune sono state intraprese altre iniziative chiaramente riportate nella SMA. Ad esempio, il reclutamento di un docente dedicato solo a questo CdS per l'esame di programmazione e laboratorio di programmazione e cambio della modalità della prova finale per alcuni insegnamenti.

Il calendario degli esami, i programmi, il materiale didattico e il tipo d'esame sono chiaramente esposti agli studenti sia sul sito della Macroarea <http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=10&catParent=5> sia sulle pagine di DidatticaWeb ed è stata istituita ed attuata a livello dipartimentale la settimana di tutoraggio svolta dai docenti/tutor.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'efficacia sulla riduzione della durata degli studi e sugli abbandoni è già evidente grazie alle modifiche summenzionate. Gli studenti immatricolati continueranno ad essere affidati a tutor selezionati tra i docenti del CdS. Il presidente del CdS concorderà dei piani di studio individualizzati e l'assegnazione di opportuni debiti formativi a studenti provenienti da percorsi carenti in discipline fondamentali per una buona preparazione di base che consenta di seguire i corsi del CdS più agevolmente. Lo scorso anno è stato discusso ampiamente, anche al di là del singolo CdS (es. in sede di Consiglio di Dipartimento), il problema del corso di lingua inglese, che rappresenta per molti un ostacolo difficilmente superabile, che rallenta il percorso degli studi. E' stata ipotizzata la mancanza di una efficace valutazione degli obiettivi formativi di questo corso, che potrebbero - alla luce dei risultati raccolti - non essere calibrati in maniera adeguata rispetto al livello di ingresso degli studenti ed alla didattica effettivamente erogata. La mancanza della partecipazione di una componente studentesca ai lavori di questa Commissione non ha reso possibile accertare se le difficoltà accennate siano state superate o meno nel corso dell'ultimo anno. E' auspicabile che il reintegro della componente studentesca sia completato rapidamente e consenta di verificare già dal prossimo anno se il problema delle valutazioni del corso di lingua inglese sia stato risolto o meno.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

la scheda del Monitoraggio annuale sembra accogliere con completezza ed efficacia le informazioni relative al CdS.



Come già espresso nel rapporto dello scorso anno: *la CP ritiene che il rapporto di Riesame Ciclico, così come, per finalità diverse, il rapporto di Monitoraggio annuale siano potenzialmente strumenti utili ai fini dell'ottimizzazione dell'offerta formativa conferita da questo CdS. E' evidente, tuttavia, che se quanto ipotizzato in termini di interventi di miglioramento proposti per questa LM non sarà valutato almeno nel medio termine ogni stima circa l'efficacia di quanto realizzato è destinata ad essere di dubbia attendibilità. Infatti, un'analisi effettuata anno per anno rischia di mettere in luce solo la variabilità intrinseca di qualsiasi valutazione, mascherando le tendenze effettivamente rilevanti ai fini di eventuali azioni correttive, laddove queste siano attuabili. Non bisogna dimenticare, a questo proposito, che ogni proposta, anche la più illuminata, può dimostrare la sua validità solo se applicata in maniera compiuta, cosa che trova purtroppo un ostacolo non facilmente sormontabile non solo nella perdurante carenza di fondi strutturali destinati ad edilizia, ricerca e didattica, ma anche nella difficoltà di assicurare con tempestività, a volte, perfino le operazioni di ordinaria manutenzione.*

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ribadisce che la Scheda di monitoraggio annuale, commentando in maniera critica gli indicatori quantitativi ANVUR sulle carriere degli studenti e su altri aspetti rilevanti del CdS, assumerebbe un valore maggiore se esaminata in una prospettiva temporale almeno di medio termine, poiché è molto difficile poter cogliere variazioni realmente indicative nell'arco di tempo di un solo anno.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Le informazioni riportate nella SUA 2020 delineano con correttezza sia i punti di forza sia quelli di debolezza del corso stesso. Inoltre la scheda SUA del CdS è accessibile sul sito istituzionale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si reitera la raccomandazione di istituire un sito di Ateneo dove siano accessibili le Schede SUA e le valutazioni degli studenti di tutti i CdS, al fine di facilitare gli studenti nella scelta della Laurea a cui iscriversi. Infine, oltre a rendere facilmente accessibili le schede SUA, si ritiene fondamentale fornire spiegazioni il più possibile semplici ed essenziali in merito al ruolo ed ai contenuti delle schede SUA. Si propone di fornire ai coordinatori una scheda SUA precompilata nelle parti che derivano da atti formali altrove depositati. Si raccomanda anche di non inserire nella scheda SUA dati quantitativi altrove reperibili, se non in caso di assoluta necessità, focalizzandosi piuttosto sui commenti relativi ai dati stessi.

F) Ulteriori proposte di miglioramento



Non potendosi che ripetere, non essendo state realizzate le variazioni suggerite, sembra necessaria un'attenta revisione del meccanismo di gestione dei questionari compilati dagli studenti (i quali peraltro non necessariamente rispondono a tutti i quesiti) e delle modalità di trasmissione degli stessi al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, che sembra non contenere tutta l'informazione pertinente (es. informazione relativa solo ad alcuni insegnamenti).

Per il resto, si rimanda integralmente a quanto già riportato nel 2018, a valle della visita dell'ANVUR che ha interessato il nostro Dipartimento ed i nostri CCS. L'orientamento indicato dalla commissione ANVUR per la relazione di questa Commissione è stato quello di riportare solo i fatti nuovi ed essenziali in un rapporto snello, di una o due pagine al massimo. Lo scorso anno ed ancora quest'anno ci si è mossi in questa direzione e tale linea verrà stabilmente mantenuta anche in futuro ed auspicabilmente estesa a tutti gli atti di cui questa Commissione deve prendere visione.

Inoltre, stante la perdurante situazione di stallo in merito alle criticità emerse, ovvero alla necessità di adeguamenti strutturali, dell'allestimento di zone attrezzate per lo studio, della realizzazione di laboratori adeguati per le esercitazioni, dell'acquisizione di materiale per questi ultimi e per il supporto alla didattica, etc., si ritiene superfluo variare il contenuto del prossimo rapporto se non sopraggiungeranno dei cambiamenti significativi. Al momento la soddisfazione degli studenti per la didattica, cioè per ciò che è sotto il controllo del corpo docente, è massima e quindi non si ravvisa la necessità di riportare alcunché di nuovo a meno di significative variazioni di medio e lungo periodo.

N.B. Si fa presente che la Commissione Paritetica ha operato in completa assenza dei rappresentanti della componente studentesca, a causa del mancato espletamento delle elezioni previste dalle norme che ne regolano la composizione. Questa Commissione ritiene che pur essendo formalmente legittimata nel suo operato, non sia nella sostanza nelle condizioni idonee per assolvere in maniera il più possibile ampia ed obiettiva al suo compito.